



COMUNE DI CANTAGALLO

COMUNE DI VAIANO

COMUNE DI VERNIO

POR CRO FSE 2007/2013 – Asse II Occupabilità
AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI “PROGETTI DI CONCILIAZIONE
VITA FAMILIARE – VITA LAVORATIVA” RIVOLTI AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA
PRIMA INFANZIA 3-36 MESI - ANNO EDUCATIVO 2013/2014

Art. 1 – Destinatari

Le madri residenti nei Comuni di Cantagallo, Vaiano e Vernio con bambini in età utile per la frequenza dei servizi alla prima infanzia (3 – 36 mesi nell’anno educativo 2013/2014) che sono interessate all’iscrizione del/i proprio/i figlio/i presso un servizio educativo per la prima infanzia privato accreditato (**nido d’infanzia, centro gioco educativo, centro bambini e genitori, nido aziendale, nido domiciliare**) per l’anno educativo 2013/2014 (settembre 2013 – luglio 2014), possono presentare domanda per partecipare alla formazione di una graduatoria finalizzata all’erogazione di buoni servizio da utilizzarsi presso i servizi stessi.

Le domande, da compilarsi tassativamente sul modello predisposto dal Comune, dovranno pervenire **al protocollo generale del Comune di residenza entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 11/06/2013.**

Il mancato ricevimento della domanda non sarà imputabile in alcun modo al Comune e rimarrà nella responsabilità del soggetto che la invia. Non farà fede il timbro postale.

Art. 2 – Requisiti e documentazione da allegare alla domanda

Possono presentare domanda le donne che:

- siano residenti in uno dei comuni di Cantagallo, Vaiano, Vernio;
- siano madri di bambini in età utile per la frequenza dei servizi per la prima infanzia;
- che non beneficino di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette

e/o indirette erogate allo stesso titolo, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta.

Alla domanda dovrà essere allegata, **certificazione ISE/ISEE attestante la situazione reddituale e patrimoniale riferita all'anno 2012.**

Ai fini della suddetta certificazione si ricorda che il nucleo familiare è composto da tutti coloro che, anche se non legati da vincoli di parentela, risultano nello stato di famiglia anagrafico della richiedente, nonché i soggetti a carico ai fini IRPEF, anche se componenti altra famiglia anagrafica, ai sensi dell'art. 1 bis del D.P.C.M. n. 221 del 7/5/1999. I coniugi non legalmente separati che hanno diversa residenza anagrafica fanno parte dello stesso nucleo familiare.

Art. 3 – Graduatoria

I Comuni redigono una graduatoria delle domande pervenute, ordinata sulla base dei criteri stabiliti dalle rispettive Giunte Comunali con apposita deliberazione.

Ai fini della formazione della graduatoria, le richiedenti dovranno compilare la domanda in ogni sua parte, attestando la presenza dei requisiti di priorità per la collocazione nella stessa ed allegando la documentazione richiesta. Il Comune si riserva di richiedere successivamente la documentazione comprovante i requisiti autocertificati.

I buoni servizio saranno assegnati dalla Regione Toscana, nei limiti delle risorse disponibili, fino ad esaurimento delle stesse in base all'ordine della graduatoria.

La collocazione in graduatoria non comporta pertanto il diritto all'erogazione del buono servizio regionale.

Art. 4 – Risorse disponibili e modalità di assegnazione

Le risorse verranno assegnate dalla Regione Toscana ai Comuni, ad esito dell'istruttoria della documentazione inviata, in proporzione alla lista delle madri interessate all'iscrizione dei propri figli presso un servizio educativo per la prima infanzia privato accreditato.

Le risorse assegnate ai comuni saranno liquidate direttamente ai servizi educativi, previa sottoscrizione di apposita convenzione e verifica della regolarità della documentazione.

L'importo del buono servizio erogabile per ciascun soggetto assegnatario ammonta fino a un max. di € 250,00 mensili=.

Art. 5 – Documentazione probatoria

La liquidazione delle risorse ai servizi educativi convenzionati avverranno con le modalità e nelle forme che verranno stabiliti nelle convenzioni di cui all'art. 2 dell'Avviso Regionale di cui al decreto n° 1688 del 10/05/2013.

A tal fine i Comuni acquisiranno dai servizi stessi:

- un registro, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante della struttura educativa, dal quale risultino i giorni assenza e presenza nell'a.e. 2013/2014 da ciascun bambino la cui madre sia beneficiaria del buono servizio;
- la documentazione probatoria delle spese sostenute riferita ai soggetti assegnatari del buono (ricevute/fatture emesse dal servizio educativo convenzionato, indicanti chiaramente l'importo e il mese di riferimento per ciascun bambino).

A tal fine si specifica che le suddette fatture/ricevute devono essere intestate alla madre che richiede il buono.

Art. 6 - Controlli e variazioni

L'attribuzione dei buoni servizio è subordinata all'effettiva frequenza dei bambini nei servizi.

I Comuni possono effettuare idonei controlli, anche a campione, presso i servizi educativi per

accertare la frequenza dei bambini agli stessi. Gli esiti di tali controlli dovranno essere comunicati alla Regione Toscana in sede di rendicontazione.

Nel caso di assenze per malattia certificate dal medico, i buoni servizio possono essere riconosciuti fino ad un massimo di due mesi, anche non continuativi, di mancata frequenza dei bambini; i servizi convenzionati assicurano la tempestiva comunicazione di tali assenze al Comune competente, con le modalità da quest'ultimo stabilite.

La madre assegnataria del buono è tenuta a comunicare tempestivamente ogni variazione che comporti la modifica della frequenza al servizio, i requisiti per l'ammissione o la rinuncia agli stessi.

L'assegnataria del buono potrà continuare a fruire dello stesso (fino a concorrenza dell'importo massimo assegnato), optando tempestivamente per altro servizio in possesso dei requisiti richiesti, qualora nel corso dell'a.e. 2013/2014:

- al servizio educativo sia revocata o sospesa l'autorizzazione al funzionamento ovvero l'accreditamento;
- sia dichiarata decaduta la convenzione tra il Comune ed il servizio privato;
- sia adeguatamente motivata dal soggetto assegnatario del buono la necessità di modificare il servizio originariamente prescelto.

Il Comune non è responsabile, nei confronti delle richiedenti utilmente collocate in graduatoria, di eventuali inadempienze delle strutture educative che comportino l'eventuale revoca del buono servizio.

Art. 7 – Informativa D.Lgs. 196/2003

Il trattamento dei dati comunicati sarà effettuato nel rispetto e con le modalità di cui al D.Lgs. 196/2003. Gli stessi saranno comunicati esclusivamente per l'espletamento delle attività e degli adempimenti previsti dalle disposizioni connesse all'oggetto del presente avviso.

Art. 8 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si farà riferimento al Decreto della Regione Toscana n. 1688 del 10/05/2013 e successivi atti.

Art. 9 – Informazioni

Per ulteriori informazioni rivolgersi ai seguenti recapiti:

Comune di Cantagallo – Ufficio scuola – 0574/956841 – a.corsi@comune.cantagallo.po.it

Comune di Vaiano – Ufficio scuola – 0574/942466 – d.amerini@comune.vaiano.po.it

Comune di Vernio – Ufficio scuola – 0574/931036 – g.desii@comune.vernio.po.it

Al Sindaco del
Comune di Vernio(PO)

Io sottoscritta _____ nata il
_____ a _____ e residente a VERNIO Via/Piazza

codice
fiscale _____
genitore del/la bambino/a _____ nato a
_____ il _____ codice fiscale
_____ telefono _____ cellulare _____ e-mail

**CHIEDE DI PARTECIPARE
ALL'AVVISO PUBBLICO**

POR CRO FSE 2007-2013 - Asse II. Avviso pubblico per la realizzazione di "Progetti di conciliazione vita familiare - vita lavorativa" rivolti ai servizi educativi per la prima infanzia (3-36) - a.e. 2013/2014

DICHIARANDO A TAL FINE QUANTO SEGUE:

Tipologia di servizio per il quale viene richiesto il voucher (barrare la casella del servizio):

Nido d'infanzia

Centro gioco educativo

Centro bambini e genitori

Nido aziendale

Nido domiciliare

Denominazione servizio

Indirizzo del servizio

Estremi del provvedimento di autorizzazione

Estremi del provvedimento di accreditamento

Costo mensile della retta

Data di inizio iscrizione

DICHIARA INOLTRE

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, e consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci ricorrono le sanzioni penali e la decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R., quanto segue:

a) di essere nella seguente condizione familiare e/o di stato civile:

- \ ragazza madre (madre di figlio non riconosciuto dall'altro genitore)
 - \ vedova
 - \ separata/divorziata
 - \ non più convivente con il padre di mio figlio
- (deve essere allegato atto o sentenza dal quale risultino tali condizioni)**

b) di essere nella seguente condizione lavorativa:

- \ entrambi i genitori lavorano a tempo pieno
- \ un genitore lavora a tempo pieno e l'altro part-time
- \ entrambi i genitori lavorano part-time
- \ un genitore lavoratore e l'altro non occupato

c) (barrare solo in caso affermativo)

\ che nel proprio nucleo familiare sono presenti parenti con grado di invalidità superiore al 75% o affetti da malattie gravi che rientrano nelle fattispecie previste dell'art. 2 comma uno lettere d2), d3), d4) del D.M. 21.07.2000 n. 278 e s.m.i. **(deve essere allegata certificazione di invalidità)**

d) che nel proprio nucleo familiare sono presenti i seguenti ulteriori figli:

- \ nessuno
- \ n. _____ figli fino a 3 anni di età
- \ n. _____ figli fra i 3 ed i 6 anni di età
- \ n. _____ figli fra i 7 ed i 14 anni di età

d) (compilare solo se ricorrono le condizioni)

\ di aver iscritto mio/a figlio/a presso il servizio _____ avente sede nel territorio della Val di Bisenzio

(in tal caso allegare dichiarazioni delle strutture che attestano la suddetta condizione)

\ di **non** beneficiare di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo (esempio buono servizio comunale)

La sottoscritta DICHIARA altresì:

_\ di essere a conoscenza e di accettare tutte le disposizioni contenute nell'avviso regionale approvato con Decreto Dirigenziale n. 1688 del 10/05/2013, e nell'avviso comunale approvato con determinazione n.;

ALLEGA

_\ attestazione ISE/ISEE relativa alla situazione reddituale e patrimoniale del mio nucleo familiare riferita all'anno 2012

Data _____

Firma richiedente

Autorizzazione al trattamento dati privacy ex T.U. 196/2003

Firma richiedente

Allegare copia del documento di identità